

RASSEGNA STAMPA

10 novembre 2022



Associazione Coordinamento Ospedalità Privata Via Cavour, 305 00184 Roma Tel. 06/42016234 Mail: info@acopnazionale.it

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Sanita'			
38	Il Sole 24 Ore	10/11/2022	Caro bollette, per gli aiuti test sulla qualifica Ets (G.Sepio)	2
33	Corriere della Sera	10/11/2022	Quattro giorni dedicati alla salute (nostra e di tutti) (L.Ripamonti)	3
3	Libero Quotidiano	10/11/2022	I medici al capo del governo: "Non intaccare la nostra autonomia"	6
1	La Verita'	10/11/2022	Covid, Lombardia come il Pd va allo scontro col governo (M.Belpietro)	7
2	La Verita'	10/11/2022	Il premier attaccai "suoi" medici. "Scelta bizzarra far scendere tutti"	9
6/7	La Verita'	10/11/2022	Int. a D.Giacomini: "La lotta ai reintegri lede i diritti dei pazienti" (I.Cuffaro)	10
7	La Verita'	10/11/2022	Gemmato (Fdi): "I richiami hanno senso solo per anziani e vulnerabili"	11
23	Avvenire	10/11/2022	La Sanita' va in gol con lo sport (F.Alborghetti)	12
3	Molto Salute (Il Messaggero)	10/11/2022	Int. a R.Tobia: "Le medicine scarseggiano: tremila quasi introvabili" (V.Arcovio)	14
23	Molto Salute (Il Messaggero)	10/11/2022	Il sistema 118 c'e' ma servono mezzi, uomini e tecnologia (M.Balzanelli)	15
18/19	Salute (Corriere della Sera)	10/11/2022	Il Tempo della Salute	16
33	Salute (Corriere della Sera)	10/11/2022	Campagna "Non Solo porgi l'altra spalla 3.0"	18
Rubrica	Prime pagine			
1	Il Sole 24 Ore	10/11/2022	Prima pagina di giovedi' 10 novembre 2022	19
1	Corriere della Sera	10/11/2022	Prima pagina di giovedi' 10 novembre 2022	20
1	La Repubblica	10/11/2022	Prima pagina di giovedi' 10 novembre 2022	21
1	La Stampa	10/11/2022	Prima pagina di giovedi' 10 novembre 2022	22
1	Il Giornale	10/11/2022	Prima pagina di giovedi' 10 novembre 2022	23
1	Green&blue	10/11/2022	Prima pagina di giovedi' 10 novembre 2022	24



Caro bollette, per gli aiuti il test sulla qualifica Ets

Aiuti ter

Accedono ai fondi le sole strutture non convenzionate se gestite da Ets

I dubbi dovranno essere chiariti in sede di conversione del decreto

Ilaria Ioannone Gianpaolo Sbaraglia Gabriele Sepio

Incentivi contro il caro bollette: per gli enti non profit restano da sciogliere alcuni nodi per ampliare la portata degli aiuti. Come si è avuto modo di precisare più volte su queste pagine, con il decreto Aiuti ter (Dl 144/2022), il Governo investe su uno dei settori trainanti dell'economia italiana, consentendo al mondo del non profit di continuare a svolgere le attività istituzionali nell'interesse della collettività. Due sono le principali misure previste per il Terzo settore (articolo 8, commi 1 e 2) che lasciano, però, aperte alcune questioni sia sotto il profilo applicativo che sul fronte della ripartizione dei contributi e che potrebbero essere risolte in sede di conversione in legge del Dl Aiuti ter e con l'emanazione degli appositi decreti attuativi.

A ben vedere le misure introdotte sembrano escludere dal perimetro di applicazione alcune realtà non profit coinvolte nell'incremento dei costi di gas e energia che pur svolgendo attività di interesse generale non hanno assunto formalmente la qualifica del terzo settore. Per tali tipologie di enti si profila l'esclusione dall'accesso sia al fondo di 120 milioni destinato a favore di enti del Terzo settore (Ets) e religiosi che gestiscono servizi sociali e socio-sanitari in regime residenziale e semiresidenziali a favore di persone con disabilità (articolo 8, comma 1), che da quello di 50 milioni rivolto ad Ets diversi da quelli che operano nel settore socio-assistenziale. Vale a dire gli enti iscritti nel Runts (ivi incluse coop sociali e imprese sociali), comprese le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato per le quali la fase di trasmigrazione si è conclusa lo scorso 7 novembre, e le Onlus.

Peraltro, per le realtà che svolgono servizi socio-assistenziali e che non assumono la qualifica di Ets o enti religiosi, non solo vi sarà l'esclusione dalle misure previste al citato articolo 8 ma, a rigore, rischiano di non poter accedere anche all'ulteriore misura prevista dal Dl Aiuti ter per il sistema sanitario (articolo 5) che include tra i beneficiari le sole

LE MISURE PREVISTE

Articolo 8 DI Aiuti ter

Sono due i fondi previsti dai commi 1 e 2: il primo di 120 milioni è riiservato agli Ets e gli enti religiosi che gestiscono servizi sociali e socio-sanitari in regime residenziale e semiresidenziali a favore di persone con disabilità, il secondo di 50 milioni è rivolto agli Ets diversi dai precedenti

«strutture private sanitarie accreditate». Tale problematica riguarderà ad esempio anche le aziende pubbliche dedicate ai servizi alla persona (ex Ipab) nonché le Rsa. Oueste ultime, seppur convenzionate con il sistema sanitario nazionale (Ssn), se inquadrate come strutture socio-sanitarie, potrebbero essere escluse da tali aiuti in quanto non incluse nell'alveo di quelle private sanitarie che di per sé non prestano servizi socioassistenziali. Mentre per le sole Rsa non convenzionate se gestite da Ets si prefigura la possibilità di accedere ad uno dei fondi di cui all'articolo 8.

Infatti, nel caso in cui si tratti di una struttura residenziale che ospita persone con disabilità, si avrà diritto ad accedere al contributo straordinario a valere sul fondo di 120milioni di euro. In alternativa, trattandosi di misure non cumulabili tra loro, laddove la struttura non svolga le proprie prestazioni a favore dei soggetti sopra individuati, potrà comunque accedere al fondo da 50milioni di euro per vedersi riconosciuto un contributo, calcolato in proporzione ai costi sostenuti nel 2021, per la componente energia e gas naturale. Resta, infine, aperta la questione legata alle modalità di attribuzione agli Ets dei contributi per contrastare il caro bollette. Il Dl 144/2022, infatti, prevede l'emanazione di appositi decreti attuativi non ancora approvati e che creano un ritardo nell'attribuzione delle risorse. Occorrerà, in questo caso, comprendere quali siano gli indici a cui far riferimento e se saranno previsti dei parametri di attribuzione del fondo che tengano conto della dimensione dell'ente e dei costi sostenuti.

CORRIERE DELLA SERA

Per partecipare

Ingresso gratuito Prenotazione per corsi e mostra



La quarta edizione de «Il Tempo della Salute si tiene da oggi fino al 13 novembre al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano (ingresso da via Olona n° 6, fermata della Metropolitana Sant'Ambrogio Linea Verde). L'evento si svolge «in presenza» ma è possibile seguirlo anche in diretta streaming su Corriere.it e sui canali social del «Corriere della Sera». Inoltre, tutti gli incontri sono visibili on demand anche dopo la diretta. L'ingresso è gratuito: è necessaria la prenotazione

(sul sito) soltanto per partecipare alle academy, cioè i corsi di Yoga, Mindfulness, Preparazione delle Verdure, Rianimazione cardiopolmonare, e per seguire la visita guidata della mostra «Racconti e ritratti di Medicina e di malattia», allestita da Consiglio Nazionale delle Ricerche e Università di Parma. Informazioni su come prenotarsi e programma completo dell'evento sul sito iltempodellasalute.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via oggi «Il Tempo della Salute». Si parla di medicina, prevenzione, alimentazione, benessere, nuove cure e tecnologia con medici, scienziati, politici, scrittori, economisti, personaggi dello sport e dello spettacolo. Attenzione speciale ai temi legati all'ambiente

Quattro giorni dedicati alla salute (nostra e di tutti)

di Luigi Ripamonti

orna «Il Tempo della Salute», organizzato dal Corriere della Sera- Corriere Salute, giunto alla sua quarta edizione. Sono previsti 34 incontri, che si terranno a partire da oggi al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano e verranno trasmessi anche in diretta streaming su Corriere.it e sui canali social del «Corriere della Sera».

Nella prima giornata si affronterà il tema delle sperimentazioni condotte sui vaccini contro Covid-19: sono state rispettate le garanzie necessarie oppure abbiamo tutti partecipato a una gigantesca sperimentazione? Intorno alla pandemia e a come prepararsi

per eventuali altre emergenze forma. Massiccia la presenza tolica. Chi vorrà seguire la kerverterà un incontro in cui si parlerà della nuova visione «OneHealth» della salute, che deve tenere conto anche di quella degli animali e dell'ambiente. Un momento importante sarà riservato ai disturbi del comportamento alimentare, mentre domani si approfondirà il tema delle diete rapide e dei loro rischi.

Diversi gli eventi dedicati oggi e nelle tre giornate successive alla prevenzione e alle cure più avanzate e personalizzate delle patologie maggiormente diffuse, come quelle cardiovascolari, dermatologiche e oncologiche, ma non mancheranno incontri «pratici», come quelli su «mal di pancia» e «cervicale». Oggi si potranno anche apprendere tecniche e consigli per mantene- colare attenzione per la visio-

delle nuove tecnologie in medicina, e dopo il «robot assistente» presentato nella scorsa edizione sarà possibile fare la conoscenza di un braccio robotico che aiuta nella riabi-

litazione, si potrà assistere alle performace di «robodog» e si potranno imparare le tecniche di rianimazione cardiopolmonare con l'aiuto della realtà virtuale. Allo sport del momento, il padel, sarà riservato un momento ad hoc domenica con medici, istruttori e giocatori illustri.

Riflessioni profonde saranno dedicate all'umanizzazione delle cure, al rapporto medico-paziente e alle Dat (Disposizioni Anticipate di Trattamento) con una partire i polmoni «elastici» e in ne in merito della Chiesa cat-

messe avrà anche l'opportunità di ascoltare storie di grande resilienza con esponenti del mondo dello sport e dello spettacolo e potrà visitare la mostra «Racconti e ritratti di medicina e malattia», allestita da Cnr e università di Parma.

La parola chiave che è stata scelta per questa edizione è «partecipare»: un termine di cui la pandemia ci ha ricordato l'importanza, all'inizio della quale ne è stato un emblema la decisione o meno di indossare la mascherina chirurgica sapendo che ci avrebbe protetto solo in parte ma avrebbe ridotto molto il rischio di contagiare altre persone qualora si fosse portatori asintomatici del virus. Ma in molti altri modi la pandemia ci ha allenato a forme di partecipazione e responsabilità condivisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10-11-2022

33 Pagina

2/3 Foglio

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Tecnologia

Robot per riabilitazione Potenzialità e limiti

CORRIERE DELLA SERA



ehab Technologies Iit -Inail, laboratorio frutto della collaborazione tra Istituto Italiano di Tecnologia e il Centro di Riabilitazione motoria Inail di Volterra, ha

messo a punto «Float», un esoscheletro motorizzato in grado di favorire il recupero motorio e funzionale della spalla dopo un intervento o lesioni post-traumatiche. I risultati dei primi test gettano le basi per future applicazioni su pazienti con disfunzioni motorie dovute a ictus o malattie neurodegenerative. Se ne parla con Lorenzo De Michieli, responsabile del laboratorio Rehab Technologies dell'Iit

Diagnosi

Linfomi rari Come individuarli

ore 12.00



lcuni sottotipi di linfomi sono tumori del sangue poco diffusi e tipici degli anziani. In alcuni casi possono non dare disturbi anche per anni, in

altri richiedere cure tempestive. Ancora troppo spesso però non vengono correttamente inquadrati. Se ne parla con Paolo Corradini, presidente della Società Italiana di Ematologia; Alessandra Tedeschi, Divisione Ematologia Ospedale metropolitano Niguarda di Milano e Dominique Van Doorne, endocrinologa e presidente dell'Accademia del Paziente Esperto Eupati

Pelle e non solo

La psoriasi visibile e quella invisibile



a psoriasi è una malattia cronica con forte impatto psicologico. Un rapporto di fiducia con il dermatologo e rivolgersi a centri specializzati

migliorano la vita dei pazienti che, invece, troppo spesso sottovalutano i sintomi o non seguono correttamente le terapie. Strategie concrete per aiutare i malati a essere parte attiva nelle cure. Se ne parla con Maria Concetta Fargnoli, responsabile Dermatologia all'Ospedale San Salvatore dell'Aquila e Francesco Cusano, direttore della Dermatologia all'Azienda Gaetano Rummo di Benevento.

Benessere

Come mantenere i polmoni sani a lungo

ore 16.00



polmoni sono stati «riscoperti» con la pandemia di Covid-19. Il saturimetro è diventato il nuovo termometro facendoci capire con un semplice

numero quanto è importante che funzionino bene. Ma continua a mancare una conoscenza adeguata di ciò che si può fare per mantenerli efficienti a lungo. Se ne parla con Maria Pia Foschino Barbaro, ordinario malattie apparato respiratorio Università di Foggia; **Mike Maric**, ex campione mondiale di apnea, professore Università di Pavia; Lisa Migliorini, runner, influencer e fisioterapista

Pagina 33
Foglio 3/3

CORRIERE DELLA SERA

Prospettive

Intelligenza artificiale in medicina

ore 13.00

n campo medico l'Ai (Intelligenza artificiale) sta facendo passi da gigante. Le aspettative sono alte e gli esperti ritengono che l'Ai abbia il potenziale per

diagnosticare, gestire e trattare un'ampia varietà di patologie. Ancora molti, però, sono gli aspetti da approfondire. Se ne parla con Antonio Esposito, vicedirettore scientifico Irccs Ospedale San Raffaele, Francesco Sardanelli, direttore Radiologia Irccs Policlinico San Donato e Luca Maria Sconfienza, responsabile Radiologia Irccs Galeazzi-Sant'Ambrogio, sempre di Milano

Alimentazione

Anoressia e bulimia La nuova epidemia

ore 14.00



I disturbo alimentare non è un capriccio ma una malattia seria. In Italia ne soffrono circa tre milioni di persone. Quanto più la diagnosi e le cure sono

tardive, tanto più c'è il rischio che la malattia cronicizzi e porti a conseguenze molto gravi. Se ne parla con Renato Borgatti, direttore neuropsichiatria infantile Fondazione Mondino, Pavia; Laura Dalla Ragione, direttore rete disturbi alimentari dell'Usl Umbria 1; Stefano Erzegovesi, psichiatra, nutrizionista; Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice «Corriere della sera»

Ecologia

OneHealth: la visione «circolare» della salute

ore 17.00

a salute delle persone è direttamente connessa con quella degli animali e con lo stato dell'ambiente nel quale tutti viviamo: nessuno può affrontare da

solo problematiche globalizzate. Tutti gli attori del mondo della salute devono essere partecipi nella costruzione del nostro futuro. Se ne parla con Americo Cicchetti, ordinario di Organizzazione aziendale, Università Cattolica di Roma; Silvio Brusaferro, presidente Istituto Superiore di Sanità; Stefano Vella, professore aggiunto di Global Health, Università Cattolica di Roma.

Prevenzione

Vaccini anti-Covid Siamo stati tutti cavie?

ore 18.00

no dei maggiori motivi di esitazione verso i vaccini contro Covid-19 è stata la diffidenza per la rapidità con cui sono stati realizzati. In molti pensano

che per raggiungere l'obiettivo in così poco tempo sia stata condotta una gigantesca sperimentazione a cui tutti abbiamo partecipato come cavie. Se ne parla con Andrea Grignolio, professore di Storia della Medicina, Univ. San Raffaele, Milano; Guido Rasi, ordinario di Microbiologia, Univ.di Roma Tor Vergata e Gianni Rezza, dir. generale Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute



Pagina 3
Foglio 1



IL SINDACATO ANAAO ASSOMED

I medici al capo del governo: «Non intaccare la nostra autonomia»

Non è andata giù al sindacato dei medici dirigenti del Servizio sanitario nazionale Anaao-Assomed la sortita con la quale il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha definito «bizzarra» la decisione dei sanitari di classificare tutti i migranti rimasti a bordo delle navi Humanity1 e Geo Barents, ancorate a Catania, come «fragili» sulla base di possibili rischi di problemi psicologici. Referto che poi ha di fatto obbligato le autorità ad autorizzare lo sbarco.

«Esiste l'autonomia professionale del medico, che non può essere intaccata da altri fattori. Ed il medico sceglie sempre in scienza e coscienza e ne risponde anche alla giustizia ordinistica», afferma Pierino Di Silverio, segretario dell'Anaao Assomed, il principale sindacato dei medici ospedalieri. «Non bisogna trattare la sanità con un atteggiamento ideologico e politico, ma solo scientifico», ha aggiunto il leader sindacale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LaVerità

10-11-2022 Data

1+7 Pagina 1/2 Foglio

DISCRIMINATI I SANITARI RIAMMESSI AL LA**V**ORO

ID, LOMBARDIA COME IL D SCONTRO COL GOV

Fontana e Bertolaso ordinano a medici e infermieri privi della terza dose di vaccino di non entrare a contatto con i malati. Una sciocchezza scientifica. Peggio, una grave violazione delle libertà e dei diritti. Ripensateci

di MAURIZIO BELPIETRO



La Regione Lombardia ha deciso di fare propria una proposta del Pd sull'impiego dei

medici e degli infermieri che non si sono vaccinati contro il Covid. In pratica, la giunta guidata da Áttilio Fontana ha scelto di uniformarsi alle normative già annunciate da Michele Emiliano e Vincenzo De Luca, il primo governatore della Puglia e il secondo della Campania, entrambi esponenti del Partito democratico. Aver deciso di adeguarsi alle direttive di Regioni che contestano il decreto legge del governo sulla riammissione in servizio del personale che non si è sottoposto in tutto o in parte alle iniezioni anti Covid, suscita molte perplessità, perché se neppure un'amministrazione di centrodestra mette in pratica ciò che ha (...)

seque a pagina 7





Quotidiano

10-11-2022 Data

1+7 Pagina

2/2 Foglio

La Lombardia fa felici i virotalebani Fontana ci ripensi ed elimini il diktat

La Regione segue il Pd e si oppone al governo: i sanitari riammessi staranno lontani dai fragili. Una decisione antiscientifica che viola la libertà e rischia di avviare una marea di ricorsi. Bertolaso e presidente ci riflettano

Segue dalla prima pagina

di MAURIZIO BELPIETRO

LaVerità

(...) deciso il governo di centrodestra, c'è da chiedersi chi comandi in Italia e perché un cittadino debba rispettare la legge se neppure le istituzioni lo fanno. La scelta della annullare le sospensioni di Lombardia però non genera medici e infermieri, insistere solo stupore, ma rischia di produrre almeno un paio di esclusione del personale, conseguenze che non sono senza neppure il sostegno affatto da sottovalutare. La delle esigenze sanitarie, è prima riguarda il probabile contenzioso giudiziario. Infatti, medici e infermieri che davanti al tribunale. E anche centi, e certo sarebbero spazrientrando in servizio in forza di una legge nazionale si motivo specifico per assuvedessero destinati a diversi mersi questo rischio? A me incarichi da quelli svolti in pare di no, perché ormai è precedenza, potrebbero adire le vie legali, sostenendo di stesse probabilità di ammaessere stati demansionati e larsi di Covid di un non vacciimpiegati in funzioni che ritengono non adeguate.

mo assistito a giudici che coverate persone fragili o hanno annullato le disposi- meno, un vaccinato o un non zioni di amministrazioni vaccinato non fanno diffeospedaliere, ritenendo che la renza, e chi sostiene il consospensione dal lavoro di chi trario è in malafede. Infatti, non si è vaccinato non fosse per giustificare lo spostain alcun modo giustificabile mento a incarichi lontano dai

ni del governo. In pratica, se- dici e infermieri che non come pericolosi untori - non condo alcuni magistrati il di- hanno ricevuto l'iniezione ritto del lavoro era premi- anti Covid possono contagianente rispetto ad altri tenuti in considerazione dalle norme dell'esecutivo. Ma oggi, dopo il provvedimento preso dal ministro della Salute di con un atteggiamento di probabilmente destinato a suscitare ricorsi a non finire probabili condanne. C'è un noto che un vaccinato ha le nato e, allo stesso tempo, ha uguali possibilità di conta-Già nei mesi scorsi abbia- giare. In corsia, che siano rinonostante le determinazio- pazienti, non si dice che me-

re i malati, ma si sostiene che la destinazione a incarichi non a contatto con il pubblico è fatta a tutela dei non vaccinati, per non farli ammalare, perché chi non è immunizzato potrebbe avere conseguenze più critiche rispetto a chi lo è. È chiaro che le preoccupazioni di coloro che solo oggi si allarmano per chi non ha fatto il vaccino appaiono pelose e per niente convinzate via da qualsiasi giudice del lavoro.

Tuttavia, non c'è solo questo argomento a farci ritenere che la Lombardia abbia sbagliato a isolare il personale che non ha offerto il braccio alla patria. Prima di tutto, noi continuiamo a vedere flettere sulla decisione presa una questione fondamentale che riguarda la libertà di cura e il rispetto dei diritti dei cittadini, i quali se non possono essere discriminati in base al sesso, alla religione e alle opinioni politiche, altrettanto nel momento in cui non possono più essere etichettati

possono essere discriminati in base al numero di vaccinazioni ottenute. Un medico che, ricevute due iniezioni e poi, dopo aver contratto il Covid, non si sia prestato alla terza e venga trattato come un appestato, dovrebbe essere motivo di allarme per chiunque abbia a cuore le libertà fondamentali di un cittadino. Non è questione di sicurezza e neppure di credere o non credere nella scienza: è una faccenda che riguarda la tutela della libertà e dei diritti. Chiudere gli occhi di fronte a tutto ciò, come si sta facendo, significa chiuderli per sempre davanti a una questione che riguarda la democrazia di questo Paese.

Dunque, se posso permettermi, inviterei Fontana a rie a correggerla senza indugio. A differenza della sinistra, un vero liberale non ragiona per dogmi, ma con la propria testa. Beh, è il momento di usarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci si chiede perché rispettare la legge se neanche le istituzioni la osservano

I renitenti non sono più contagiosi degli altri: in malafede chi dice il contrario

10-11-2022

2 Pagina

Foglio

LaVerità

Il premier attacca i «suoi» medici «Scelta bizzarra far scendere tutti»

L'inquilina di Chigi critica l'Usmaf, che però dipende dal ministero. Ira dell'Ordine

porto i taxi del mare per troppi giorni avrebbe portato l'Italia in un *cul de sac*. Martedì sera infatti i medici dell'Usmaf, letteralmente Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, che dipendono dal ministero della Salute, dopo una segnalazione delle Ong sono tornati sulle due navi che avevano ancora passeggeri a bordo, la Humanity 1 e la Geo Barents. E, dopo un test psicologico, è stato riscontrato un livello di rischio elevato. Dunque, giù tutti i passeggeri.

Ieri, Giorgia Meloni, all'assemblea degli eletti di Fdi, ha precisato: «Non è dipesa dal governo la decisione dell'autorità sanitaria di far sbarcare tutti i migranti presenti sulle navi Ong, dichiarandoli fragili sulla base di possibili rischi di problemi psicologici». Il premier, quindi, ha definito «bizzarra» la scelta dei dottori, peraltro suscitando la stizza di Filippo Anelli, presidente del-

🏿 Proprio come aveva già se- la Fnomceo, che ha difeso i col- traverso i sintomi, se il sogget- attenuate neppure ieri. Gli atgnalato La Verità, lasciare in leghi in quanto hanno operato «in scienza e coscienza». Il problema è che, essendo la task force alle dipendenze del dicastero di Orazio Schillaci, essa agiva per conto dell'esecutivo stesso. Perciò il criterio della «fragilità» e l'affidamento all'Usmaf rischiano di rappresentare un problema anche con i prossimi tentativi di approdo delle Ong.

Il capo dello staff Usmaf in Sicilia è Claudio Pulvirenti, che nel periodo della pandemia si era beccato i rimbrotti dell'ex governatore Nello Musumeci (ora ministro per le Politiche del mare e per il Sud) per un pasticcio di **Roberto** Speranza sui controlli dei passeggeri in aeroporto. Pulvirenti aveva liquidato lo stress accumulato dai passeggeri dei taxi del mare come «un rischio generico». Sostenendo che «chi affronta 25 giorni di navigazione e assiste a naufragi presenta traumi di natura psichica. Il medico riconosce, at-

to merita un'attenzione psichiatrica o psicologica». Ma i nostri, sottolineava, sono «interventi emergenziali: il problema psicologico è di secondo livello».

Nel giro di tre giorni la situazione si è invertita. E lo stress accumulato, da secondario, è diventato la questione principale. Un paio di passeggeri si sono buttati a mare dal ponte della nave e quasi tutti ĥanno rifiutato il cibo. Ovviamente per i medici delle Ong che fanno servizio sulle navi i passeggeri sono tutti «fragili». E d'altra parte, se a bordo fosse accaduto qualcosa di grave, sarebbero stati tutti pronti a punta-re l'indice contro lo staff medico. Già circa 400 camici bianchi hanno sottoscritto una segnalazione della Ong Mediterranea saving humans all'Ordine, ritenendo che la selezione durante il triage sarebbe una «misura discriminatoria e degradante della dignità umana». Le polemiche non si sono

tivisti di Mediterranea hanno occupato la sede Usmaf di Napoli: «Questi medici hanno operato un'indecorosa e indegna selezione dei migranti, dividendoli tra quelli che a loro dire erano meritevoli di poter scendere e quelli, invece, considerati dal ministro Matteo Piantedosi un semplice "carico residuale", che potevano essere rispediti in mare aperto», ha affermato Laura Marmorale del direttivo nazionale di Mediterranea Saving Humans. Gli attivisti hanno sigillato con del nastro adesivo la sede all'interno del porto e hanno consegnato a chi era all'interno l'esposto inviato all'Ordine dei medici.

Denunce a parte, la questione ora coinvolge anche i tavoli del ministero della Salute, diretto responsabile degli uffici dell'Usmaf. Ma il gap è sul tempo. La gestione di questa crisi insegna che permettere ai taxi del mare di rimanere in porto nonostante le intimazioni equivale a farli sbarcare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCADEMICO Orazio Schillaci, ministro della Salute

[Ansa]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

LaVerità

L'INTERVISTA DARIO GIACOMINI

«La lotta ai reintegri lede i diritti dei pazienti»

Il fondatore di Contiamoci: «Gli Ordini si sono prostrati al potere. E ora rifiutano di ammettere le loro colpe»

di IRENE COSUL CUFFARO

Il dottor Dario Giacomini, presidente dell'associazione ta dei sanitari sul vaccino anti

gro dei sanitari non vaccina-

«Si sta andando a macchia già il 2 novembre avevano provveduto a notificare la fine delle sospensioni, e nel giro di 48 ore i colleghi sono rientrati a lavoro, altre realtà invece Puglia ed Emilia Romagna»

Īreintegrati sono tornati alle loro mansioni originarie?

agli incarichi precedenti all'allontanamento, in parte perché sostituiti da altri colleghi, specialmente per quanto riguarda infermieri, oss, tecnici»

Eimedici?

«Non ho notizie precise su cambi di reparto. Ho però letto la circolare dell'Emilia Romagna, che dice chiaramente che «i soggetti che rientrano non devono essere posti in reparti Covid o con rischio maggiore «non compatibile la condizione sanitaria del non vaccina-

Lo stesso di quanto deciso ri. in Lombardia.

ad esempio, a un ematologo, un oncologo o a un rianimatore di tornare tornare al proprio posto di lavoro. E questo è uno schiaffo al diritto alla saludurante la prima ondata e avevano lavorato in quei reparti, con pazienti immunodecontagiato gli altri. Ma, soprattutto le Regioni avverse a questo governo e la Lombardia, stanno mettendo i bastoni tra le ruote a una pacificazione che noi auspichiamo».

è inoltre irrazionale, non es- cini Covid, siamo stati tutti ca-

tagiosi degli altri.

«Assolutamente irraziona-Contiamoci, in questi due anni le. Ci sono diversi studi che relatori quali Guido Rasi e ha lottato per la libertà di scel-mostrano come un soggetto plurivaccinato possa avere un indebolimento del sistema im-Come sta andando il reinte- munitario e quindi più facilmente andare incontro all'infezione»

Al di là delle motivazioni dileopardo. Cisono Ordiniche politiche, che ragioni hanno Ordini e vertici ospedalieri a ergere ancora le barricate contro i colleghi reintegrati?

«Beh, fare un triplo carpiato all'indietro vuol dire ammethanno creato più difficoltà. A tere le proprie colpe. Ammetpartire da certe Regioni, come tere cioè che le direttive eseguite finora erano assolutamente antiscientifiche, illogiche, contro i diritti costituzio-«Alcuni non sono tornati nali. Pergli Ordini, sarebbe come riconoscere di aver seguito non lo fanno neanche adesso. la politica governativa, di essere stati ossequiosi. Ci siamo obtorto collo, per non vedersi battuti molto contro gli Ordini stroncare la carriera. C'è apa-professionali, perche son stati tia, indifferenza, ma anche proni a qualsiasi richiesta del sollievo perché, con l'aumento governo precedente. Ora che il di organico la situazione lavovento forse è un po' cambiato, rativa è meno complicata» cercano di difendere le loro posizioni».

Filippo Anelli, presidente lei? Federazione degli Ordini dei medici, auspica sanzioni ver- cora adesso, continuerà, ridi infezione» poiché si ritiene soi sanitari che «fanno propaganda antiscientifica in tv» o rifiutano di vaccinare i pa- nitari sospesi, riuscirete a suzienti. Criteri molto arbitra- perare la discriminazione su-

«Si vuole negare il dibattito «L'applicazione di queste scientifico e ignorare il giura- durante le manifestazioni, noi direttive potrebbe impedire, mento di Ippocrate, che preve- non stiamo al gioco degli estrede l'autonomia del medico nel-mismi, che dividono la società la ricerca della migliore tera- in due schieramenti netti, copia per il paziente. Ho visto ad- me in una sorta di guerra cividirittura, sulla pagina Twitter le. Noi di Contiamoci non abdella Fnomceo, un'immagine biamo sentimenti di rivalsa te del cittadino, specialmente dove c'è una foto di un ragazzo nei confronti dei colleghi. Siavista la carenza di personale, che si leva una maschera, con mo fortemente in opposizione Anche perché queste persone, scritto "c'è chi del medico ha con le classi dirigenti, Ordini, solo la maschera". Così si pre- ministeri, direttori generali. quando non c'erano i vaccini, senta la Fnomceo. Che ha di- Ma non coi colleghi. Con loro chiarato guerra ai colleghi, speriamo di tornare a lavorare rappresentando la parte dei in armonia, nell'interesse sopressi, con Covid, e non hanno professionisti più faziosa e le-prattutto del paziente». gata all'establishment ».

Negando di fatto un confronto quindi.

«Esatto. Un altro esempio calzante sul mancato confronto: ieri il Corriere pubblicizza-**Con un provvedimento che** va un convegno dal nome Vac-

sendo i non vaccinati più con- vie?, riguardante le sperimentazioni dei vaccini. În questo convegno, spiccano i nomi di Gianni Rezza. Il tutto con il contributo "non condizionante", si legge, di Pfizer. È da chiedersi: non era evitabile l'abbinamento? Anche solo per buongusto».

Tornando ai reintegri dei sospesi, alcuni giornali parlano di astio da parte dei colleghi vaccinati. Ma è davvero co-

«No, son titoli roboanti. Sicuramente c'è una quota minoritaria di sanitari che vedono con disappunto il nostro ritorno nelle corsie. Certo, non c'è un giubilo per i reintegri da parte dei colleghi. Non hanno combattuto per noi prima, Eppure tanti si son vaccinati

Prima parlava di pacificazione. Sarà possibile secondo

«Se chi soffia sul fuoco anschiamo di no».

Invece lei e tutti gli altri sahita?

«Come dissi già nelle piazze,

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DECISO Dario Giacomini

Pagina 7

Foglio 1

LaVerità

SOTTOSEGRETARIO

Gemmato (Fdi): «I richiami hanno senso solo per anziani e vulnerabili»

🕷 «L'idea di questo ministero è quella di mettere in sicurezza i cluster che hanno dato mortalità. Sono dati di epidemiologia medica, statistici, non ci si inventa nulla: si vede che i cluster che danno mortalità sono i fragili, gli anziani, gli immunode-pressi. Quelle sono le persone alle quali noi consigliamo di vaccinarsi con le dosi di richiamo e lo consigliamo in maniera forte e puntuale». Così il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato (Fdi) che ha aggiunto: «Non ha senso consigliare i richiami a persone che evidentemente non muoiono contraendo il virus, men che meno in quest'epoca stori-ca in cui abbiamo il 2% di occupazione di terapie intensive». Sui vaccini è intervenuto ieri anche il ministro della Salute, Orazio Schillaci: «È importante proseguire la campagna vaccinale contro il Covid e l'influenza per assicurare un'alta copertura degli anziani e dei fragili». «Vorrei che tutti gli operatori del Ssn che si sono sacrificati in questi 2 anni possano essere gratificati», ha aggiunto il ministro. Nessuna novità, invece, sulle multe ai non vaccinati.



10-11-2022 Data

Pagina





L'esercizio fisico e l'attività sportiva vere e proprie pillole di salute Strumenti per il benessere della persona, per la prevenzione e per la cura

La Sanità va in gol con lo sport

DI FELICE ALBORGHETTI

ttualmente oltre l'80% degli adolescenti e il 27% degli adulti non soddisfa i livelli di attività fisica raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, con conseguenti costi sui sistemi sanitari esulla società. Lo dice il primo rapporto mondiale sullo stato dell'attività fisica (OMS) pubblicato di recente da Sport e Salute. Il costo economico dell'inattività fisica è significativo: se infatti i governi non adotteranno misure urgenti per incoraggiare una maggiore attività fisica tra le popolazioni, tra il 2020 e il 2030, quasi 500 milioni di persone svilupperanno malattie cardiache, obesità, diabete o altre malattie non trasmissibili per un costo di 27 miliardi di dollari all'anno. Al di là dei dati statistici, il Csi, particolarmente in questo inizio di nuovo millennio, va ribadendo con determinazione che lo sport, oltre ad avere un grande valore sociale ed educativo, è tra i principali struA Milano sono scese in campo le squadre dei due principali ospedali cittadini: Policlinico e Niguarda. Fair Play e spirito di squadra nel "derby della salute"

menti per il benessere della persona, per la prevenzione e anche per la cura. L'esercizio fisico e l'attività sportiva insomma sono come vere e proprie pillole di salute. E, sotto la regia del Csi Milano, quali miglior testimonial di questa 'cura' potevano esserci, se non i medici e gli infermieri di due dei più grandi ospedali lombardi? All'Arena Civica sabato scorso è presto andato in scena il "Derby della Salute" tra i due colossi d'eccellenza della sanità milanese, Policlinico e Niguarda, capitanati rispettivamente dal presidente Marco Giachetti (con tanto di divisa e scarpini a bordo campo per

sostenere i suoi) e dal direttore generale Marco Bosio. In campo dottori, paramedici, amministrativi, tecnici, per sostenere lo sport e per sottolineare l'importanza della salute e della prevenzione. Con loro grandi nomi dello sport rossonerazzurro intervenuti all'evento come le due glorie di Inter e Milan Evaristo Beccalossi e Walter De Vecchi, come il campione olimpico Antonio Rossi, oggi Sottosegretario di Regione Lombardia, con delega allo Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi eventi. Il 3-1 finale per il Niguarda è solo il risultato di un incontro che ha saputo evidenziare l'importante spirito di squadra dei due ospedali, lo stesso messo in campo nel periodo pandemico, quando, nell'emergenza hanno curato migliaia di cittadini senza mai risparmiarsi. "Questo derby ha concluso Massimo Achini, presidente del Csi Milano - non è stato solo una partita di calcio, ma l'ulteriore dimostrazione che lo sport può e deve giocare un ruolo fondamentale, al fianco della sanità".





Pagina 23
Foglio 2/2





Data 11-2022

Pagina 3
Foglio 1

Il MotoSalute

JI Messagger Hamattino IL GAZZETTINO
Corriere Adriatico Quotidiano

L'INTERVISTA ROBERTO TOBIA

«LE MEDICINE SCARSEGGIANO: TREMILA QUASI INTROVABILI»

«TRA LE CAUSE, LA PANDEMIA E LA GUERRA PROBLEMI PER I MATERIALI DA PACKAGING»



Roberto Tobia, segretario nazionale di Federfarma

VALENTINA ARCOVIO

Il segretario nazionale di Federfarma: «Mancano antiepilettici, antipertensivi, diuretici e ibuprofene per uso pediatrico»



l momento ci sono all'incirca 3mila farmaci difficilmente reperibili nelle farmacie italiane». Roberto Tobia, segretario nazionale di Federfarma, conferma l'attuale carenza di alcuni medicinali, anche salva-vita, e l'imbarazzo di molti farmacisti «quando costretti a dire "no" alle persone che ne hanno bisogno».

Che tipo di farmaci mancano?

«In alcuni casi mancano farmaci anche importanti, come antiepilettici, antidepressivi, diureti-

ci, antipertensivi. In molti altri non si trovano medicine come paracetamolo e ibuprofene, specialmente nei dosaggi adatti ai bambini. È una situazione incresciosa, ma che al momento stiamo gestendo bene».

Perché ci troviamo in questa situazione di

grave carenza?

«In realtà, le cause sono diverse. Per alcuni farmaci, come il paracetamolo e l'ibuprofene, la carenza è in parte dovuta alla pandemia. Si tratta infatti di farmaci che sono stati ampiamente utilizzati nella terapia domiciliare. Quindi c'è stata una tendenza da parte dei pazienti a fare impor-

tanti rifornimenti di questi farmaci. Poi molti dei principi attivi di alcuni farmaci, come proprio l'ibuprofene, arrivano da Paesi come Cina e India. E i lockdown a causa dell'emergenza Covid-19 hanno rallentato le catene produttive negli stabilimenti. Questo mostra come il nostro Paese sia eccessivamente dipendente dall'estero: così, quando la produzione estera è carente, le conseguenze si fanno sentire anche in Italia».

La guerra tra Ucraina e Russia ha influito sulla disponibilità dei medicinali?

«Sì. In questo momento stiamo pagando il prezzo di una grave crisi internazionale, che ha investito l'Europa e il mondo intero. quindi Italia compresa. Crisi, anche non direttamente collegata al farmaco in sé. Pensiamo ad esempio alla carenza di alluminio necessario per la produzione dei blister. La maggior parte delle materie per il packaging dei farmaci arriva dai paesi dell'Est e, quindi, l'industria farmaceutica fa fatica a mettere il farmaco nelle confezioni. Il caro carburante, inoltre, ha portato allo slittamento delle consegne. Per limitare i costi si cerca di fare meno viaggi e quindi di fare consegne più grosse in un'unica spedizione».

Cosa possono fare i farmacisti per aiutare i pazienti a trovare le medicine che servono?

«Posso dire tranquillamente che, in questa particolare situazione, la farmacia ha reagito in maniera proattiva. Moltissime hanno infatti risposto aumentando l'attività dei propri laboratori con la produzione di medicinali galenici, come sciroppi a base di ibuprofene. Poi il farmacista ha sempre la possibilità di indicare al paziente soluzioni alternative, come farmaci equivalenti a quelli di brand pre-

scritti. Ricordiamo che, come dice la parola stessa, un farmaco equivalente è efficace e sicuro tanto quanto quello di marca».

Se ci sono gli equivalenti allora questa carenza di farmaci non è poi così grave?

«Magari fosse così semplice. Gli equivalenti sono certamente di grande aiuto, ma la loro diffusione non è ancora sufficiente. L'Italia è il Paese che in Europa ha la più bassa percentuale di utilizzo di farmaci equivalenti. Basta pensare che ogni anno gli italiani spendono in maniera crescente cifre importanti, stimate intorno a l miliardo e mezzo di euro, per aggiungere di tasca proprio la differenza di prezzo del farmaco di marca rispetto al suo equivalente».

Che fare per superare questa carenza di farmaci oggi ed eventuali carenze future?

«Sarebbe bene trovare, attraverso meccanismi di interazione internazionale, sistemi di segnalazione che cerchino di prevedere una possibile carenza di farmaci e così razionalizzare la loro distribuzione e il loro utilizzo».

© RIPROBUZIONE RIGERVATA

Data 11-2022

Pagina 23
Foglio 1

IL Messagger Hemattino IL GAZZETTINO Corriero Adriatico Quotidiano

LA LETTERA

IL SISTEMA 118 C'È MA SERVONO MEZZI, UOMINI E TECNOLOGIA

audio e video gli scenari più critici con la centrale operativa o con l'ospedale.
Teleconsulto, teleassistenza, telemonitoraggio. Così che l'equipaggio possa avere un appoggio esterno in caso di condizioni particolarmente gravi. Perché polle centrali non possono avvalersi della funzione di geolocalizzazione di chi chiama come prevede una legge del 2010? Infine chiediamo che oltre al numero 112 il cittadino possa continuare ad affidarsi al numero 118 per l'emergenza sanitaria. Negli altri Paesi europei sono rimaste due "vie" per accedere al soccorso.

Noi, si ricordi, ci siamo sempre per tutti: giorno e notte, ogni giorno dell'anno. *Medico e Presidente della Società Italiana Sistema II8

MARIO BALZANELLI*

egli anni della pandemia abbiamo salvato migliaia di vite, i turni di lavoro sono stati pesanti e pericolosi. siamoriusciti a fronteggiare le carenze che si sono presentate, dalle mascherine alle nostre protezioni. Nelle fasi iniziali siamo stati inondati, in tutte le regioni, da decine di migliaia di malati che non respiravano. che si scompensavano e precipitavano nelle forme di insufficienza respiratoria acuta più severe. Ci siamo trovati, spalle al muro, a difendere e a salvare vite um ane utilizzando al meglio ciò che potevamo e, adesso, siamo finiti di nuovo in un drammatico dimenticatoio.

Auspico che oggi governo e parlamento prendano a cuore la riforma del Sistema di Emergenza Territoriale 118, il sistema di soccorso sanitario salvavita che, paradossalmente, mentre è conosciuto e apprezzato da tutti i cittadini viene dimenticato, da trent'anni, dalle istituzioni. La riforma del 118 può cambiare la vita di pazienti, medici, infermieri e soccorritori.

Primo allarme: i medici che stanno abbandonando la convenzione perché sottopagata in un contesto di servizio estremamente stressante, usurante e anche pericolosa. Arrivano da me i colleghi e mi dicono: «Vado via perché preferisco vivere...». Una compagine sguarnita che, con la riforma, potrebbe aspirare (insieme agli infermieri e agli autisti-soccorritori) al riconoscimento di indennità di rischio biologico e ambientale che oggi non esistono. Noi siamo sempre in strada, sotto la pioggia, al vento, nelle scarpate, infilati sotto le macchine ribaltate.

Chiediamo più mezzi di soccorso per rispettare i tempi che vengono indicati dalla legge vigente: 8 minuti per arrivare in zona urbana e 20 minuti in zona extraurbana. Le ambulanze e imezzi di soccorso mancano, è possibile aumentare il numero? Ovviamente, oltre che di ambulanze, anche di medici e infermieri. Con contratti adeguati.

Vorremmo, è scritto nella riforma, anche un adeguamento tecnologico per ottimizzare le dinamiche di soccorso tempo dipendente: poter connettere con



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

10-11-2022

Pagina Foglio

Data

18/19 1/2

Giovedi 10 Novembre 2022

CORRIERE

Corriere della Sera Corriere Salute



TORNA IL GRANDE EVENTO DEL CORRIERE DELLA SERA

il TEMPO della SALUTE

novembre
MUSEO NAZIONALE
DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA



Quattro giornate ricche di appuntamenti con i più grandi esperti della medicina e del benessere

Segui tutti gli incontri in diretta streaming sul sito, su corriere.it e sui canali social

giovedì 10 novembre

11.00 FORUM ROBOT CHE FANNO RIABILITAZIONE

Quali sono le potenzialità? E i limiti? Con Lorenzo De Michieli, responsabile del laboratorio Rehab Technologies dell'Istituto Modera Ruggiero Corcella

12.00 TALK 1 LINFOMI RARI: COME INDIVIDUARLI

Gli esami da fare per arrivare alla diagnosi completa e dove farsi curare Con Paolo Corradini professore ordinario di Ematologia all'Università di Milano, direttore della Divisione di Ematologia della Fondazione IRCCI Si Itutto Nazionale dei Tumori, presidente della Società Italiana di Ematologia, Alessandra Tedeschi, dirigente Medico Divisione Assi Grande Ospedale Metropolitano Niguarda. e **Dominique Van Doorne**, endocrinologa e presidente dell'Accademia del Paziente Esperto Eupati Modera Vera Martinella Con il contributo non condizionante di BEIGENE

12.00 ACADEMY

PREPARARE E AMARE LE VERDURE

I segreti del taglio perfetto
Con Stefano Erzegovesi, psichiatra, nutrizionista e divulgatore scientifico Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute it

13.00 TALK 2

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: E PROSPETTIVE

Che cosa ci possiamo aspettare nel prossimo futuro Con Antonio Esposito vicedirettore scientifico ircs Ospedale San Falade, professore Unis, Franceso Sardanelli direttore Radiologia ircs Policinio San Donate professore Unini, e Luca Maria Sconfienza, responsabile Radiologia ircs Galeazzi-Sant/horogio e professore Unini, Modera Ruggiero Corrella Incollaborazione o GRUBDO SAN DONATO. In collaborazione con GRUPPO SAN DONATO

14.00 FORIN

ANORESSIA, BULIMIA E NON SOLO: UNA NUOVA EPIDEMIA

Come affrontare i disturbi del comportamento alimentare

Get comportamento atmentare con Renato Bargatti direttore della neuropsichiatria infantile della Fondazione Mondimo di Pavia. Laura Dalla Ragione, direttore della rete per i disturbi-alimentaria dell'USI bimbra 1, Stefano Erregovesi, psichiatra nutrizionista e divulgatore scientifico, e Floreraza Sarrainii vi cedirettrice Corriere della Sera Modera Chiara Daina

15.00 TALK 1

LA PSORIASI VISIBILE E QUELLA INVISIBILE

Informazioni e medici esperti per convivere bene con la malattia con Franceso Cusana direttore della Dermatologia all'Azienda Gaetano Rummo di Benevento. e Maria Concetta Targnoli, responsibile della Dermatologia all'Ospediale San Salvatore dell'Aquila Modera Vera Martinella Con il contributo non condizionante di AMGEN

16.00 TALK 2

A PIENI POLMONI

Con Maria Pia Foschino Barbaro, professore ordinario malatite apparato respiratorio Universida di Foggia. Mileo Maria Carmpione mondiale di appera, medico specialista e professore Università di Pavia. Elsa Migliorini runner influencer e fisioterapista Modera Elena Meli Con il conditibuto pose collisione di Con il conditibuto pose consideratorio. Con il contributo non condizionante di ZAMBON ITALIA

16.00 ACADEMY

HATHA YOGA

La pratica per il benessere di corpo e mente Lezione con Paola Ginevra Buonomo A cura di Accademia Palermo 8 Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute it

17.00 TALK 1

ONE HEALTH

La visione circolare della salute La Vistore circontre della sature con Silvio Brusalerin presidente Istutun Superiore di Sanità, Americo Circhetti cordinario di Organizzazione aziendale, Università Cattolica di Roma, e Stefano Vella, profesore aggiunto di Globa Health. Università Cattolica di Roma Modera Luigi Ripamenti Con il contributo non condizionante di FONDAZIONE MSD

17.00 ACADEMY

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

CARDIOF CLIMONARE
Imparare le manovre salvavita,
anche con la Realtà virtuale
Con Angela Nasi, in Edizioni e Laura Perego, istrutrice
ire volontaria del soccorso
Acura di Italian resuscitation council
Pertecipazione gratuita con iscrizione su
iltempotellossitue it

18.00 FORUM

VACCINI CONTRO IL COVID: DELLE CAVIE?

condotte le sperimentazioni.

Con Andrea Grigonilo, professore di Storia della Medicina, Università Vita e Salute. San Raffaela, Milano, Guido Rasi, professore ordinario di Microbiologia all'Università di Roma Tor Vergata.

e Gianni Rezza di dictore generale della Pervenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute Modera Luigi Ripiamontii

Con il contributo non condizionante di PFIZER

venerdì 11 novembre

11.00 горим

QUAL È LA TELEMEDICINA CHE (DAVVERO) VOGLIAMO?

La survey di Corriere della Sera

e Università degli Studi di Milano Con Chiara Guglielmetti, professore associato di Psicologia Sociale - Università degli Studi di Milano, Marta Marsillo, professore associato di Economia Aziendale - Università degli Studi di Milano, e Valentina Di Mattei, professoressa di Psicologia Università Vita Salute San Raffaele di Milano Modera Ruggiero Corcella

12.00 TALK 1

UMANIZZARE LE CURE Che cosa significa concretamente

Con Giovanna Martina Campioni, coordinatrice nazionale Aicca Onius, Gilda Gastaldi, presidente Gsd Foundation, e Guendalina Graffigna, professore di Psicologia Università Cattolica di Piacenza Modera Luigi Ripamonti In collaborazione con GRUPPO SAN DONATO

12.00 ACADEMY

PREPARARE E AMARE LE VERDURE

I segreti del taglio perfetto Con Stefano Erzegovesi, psichiatra, nutrizionista e divulgatore scientifico Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute.it

13.00 TALK 2

CHE COSA VUOL DIRE (DAVVERO) MEDICINA DI PRECISIONE?

E come sta cambiando gli scenari

Con Fabio Pagni, professore associato, direttore della Scuola di specializzazione di Anatomia patologica Università Milano Bicocca — Asst Monza, Ospedale San Gerardo, **Francesco Perrone**, direttore Unità Sperimentazioni cliniche, Ist. Nazionale Tumori Napoli, e **Alessia Squillace**, senior project manager di Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato Modera Luigi Ripamonti
Con il contributo non condizionante di JANSSEN ITALIA

14.00 FORUM

COVID E INFLUENZA

Che cosa ci aspetta tra nuove varianti, vaccini e validità dei test

Con Pierangelo Clerici, presidente Associazione Microbiologi clinici italiani e Federazione Italiana Società Scientifiche di Laboratorio, e Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'Irccs Ospedale Galeazzi

15.00 TALK 1

QUANTO È CATTIVO IL COLESTEROLO CATTIVO

E perché saperlo può salvare la vita Con Furio Colivicchi, presidente dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (Anmos), e Ciro Indolfi, presidente della Società Italiana di Cardiologia (Sic) Modera Elena Meli Con il contributo non condizionante di SANOFI

16.00 TALK 2

CHE COSA SIGNIFICA **FARMACO BIOLOGICO**

Quali sono le differenze rispetto a quelli tradizionali e a che cosa servono tradizionati e a cine cosa servono
con Simona Barbaglia, presidente dell'Associazione
Nazionale Pazienti Respiriamo Insieme.
Walter Canoninca, responsabile Medicina personaliza
Asma e Allergologia Istituto Humanitas Milano,
e Roberto Capornil, professore di Reumatologia
cel direttore di Reumatologia Gaetano Pin-I-cto Milano.
Modera Luigi Ripamonti

Con il contributo non condizionante di ASTRAZENECA

16.00 ACADEMY

HATHA YOGA

La pratia per il benessere di corpo e mente Lezione con Paola Ginevra Buonomo A cura di Accademia Palermo 8 Partecipazione gratulta con iscrizione su iltempodellasalute it

17.00 TALK 1

MAL DI PANCIA:

CHE COSA DEVO FARE? Come capire se è grave o no e come comportarsi

Con Luigi Boni, direttore di Chirurgia generale e mininvasiva al Policlinico di Milano, e Maurizio Vecchi, direttore Gastroenterologia ed Endoscopia al Policlinico di Milano Modera Luigi Ripamonti

17.00 ACADEMY

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Imparare le manovre salvavita, anche con la Realtà virtuale Con Angela Nasi, it Edizioni, el calva Perego, istruttire li re violontaria del soccorso Acura di italian resuscitation council Portecipazione grutulu con iscrizione su ilterapodellissolute it

18.00 FORUM LE DIETE RAPIDE

FUNZIONANO? Se si per quanto tempo? E a quale prezzo? Con Elisa Di Francisca, campionessa olimpica di fioretto, Stefano Erzegovesi, psichiatra, nutrizionista e divulgatore scientifico, e Andrea Ghiselli, moderatore del forum 'nutrizione' del Corriere it

PARTECIPAZIONE GRATUITA | info e prenotazioni su iltempodellasalute.it

10-11-2022 Data

18/19 Pagina

Foglio

2/2



Corriere Salute Corriere della Sera

Giovedì 10 Novembre 2022

sabato 12 novembre

10.00 FORUM

LAICI E CATTOLICI DI FRONTE ALLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Come dettarle responsabilmente secondo le proprie convinzioni

Secondo re propine convinzionii
Con Marro Annoni, comitato etico Fondazione Veronesi, ricercatore Centro Interdipartimentale per Etica e l'Integrià nella Riceraz, Cir., Zard Casalone, sezione scientina portificia Accademia per la Vita, Città del Vaticano, e Giada Lonatti (riettrice socio-sanitaria di Vidas Modera Luigi Ripamonti)

10.00 ACADEMY

MINDFULNESS

Lezione di rilassamento concentrazione

Lezione con Tommaso Poggio A cura di Accademia Palermo 8 Partecipazione gratuita con iscrizi iltempodellasalute it

11.00 TALK 1

LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: OLTRE LA CHEMIOTERAPIA

CALLONIOUTERAPIA
Cambio di prospettive per i pazienti,
che ora vivono meglio e più a lungo
Con Fancessa Masi psicioga e paziente
Francessa Omana Mauro. specialista in Ematologia
dell'Università Sapierra di Roma. e Marco Vignetti,
presidente Fondazione Gimema Franco Mandelli
Modera Vera Martinella
Coni i contributo non condizionante di BEIGENE

11.00 ACADEMY

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Imparare le manovre salvavita, anche con la Realtà virtuale

amente con la Realta VITUIALE
CON Boris Bulgi direttore generale îr. Edu,
Matteo Limardi, segretoria îr.
c e Laura Perego istruttire în ce volontaria del soccorso.
A cura di Italian resuscitation council
Portecipazione grotulia con iscrizione su
iltempodellosolute il

12.00 TALK 2

PAROLE CHE FANNO MALE (DAVVERO)

Nel cervello dolore fisico e morale attivano le stesse aree

Con Andrea di Ciano, responsabile ricerche scientifiche Fondazione Giancarlo Quarta, Alberto Giannini, direttore Anestesia e Riamimazione pediatrica Ospedale dei Bambini, Brescia e Alberto Scanni, nocologo, presidente emerito del Collegio italiano dei primari oncologi medici ospedalieri Modera Luigi Ripamonti

13.00 TALK 1

PADEL CHE PASSIONE!

FADEL CHE PASSIONE:

E anche che dolori però
Con Paolo Angelo Arrigoni, ortopedico Istituto Gaetano
Pini, Milano, Alessandro (Billy) Costacurta, ex calciatore
e commentatore di Siy Calcio, e Gustavo Spector, socio
fondatore della Spector Padel House ed est chella
nazionale italiana padel, creatore dei manuali
di formazione per i cossi d'insegnanti della Fit
Modera Cristina Marrone

14.00 FORUM

CI SALVERANNO ROBODOG>?

I (ROBODOG?)

I quattro zampe robotici stanno
trovando sempre più impiego
anche in campo sanitario
Antonio Sgorbas, professore associato di Robotica,
Dibris - Dipartimento di informatica, Bioingegneria
Robotica e ingegneria dei sistemi. Università degli Studi,
Genova, e Carmine Recchiuto, ricercatore presso. Modera Ruggiero Corcella

14.00 ACADEMY PREPARARE E AMARE LE VERDURE

I segreti del taglio perfetto Con **Stefano Erzegovesi**, psichiatra, nutrizionista e divulgatore scientifico Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute.it

QUALE ARIA RESPIRIAMO

QUALE ARIA KESPIRIAMU
Strategie e consigli pratici per limitare i danni dell'inquinamento
Con Donatella Barus direttire Magazine di Fondazion
Umberto Verones Pier Mannuccio Mannucci professo
emento di Medicina interna dell'Università degli Studi
di Milano. Alessandro Miani presidente della
Società Italiana di Medicina, ambientale (Sima), e
Alessandro Vitale supervisore scientifico
di Fondazione Umberto Verones
Modera Vera Martinella. Modera Vera Martinella

15.00 ACADEMY HATHA YOGA

La pratica per il benessere di corpo e mente Lezione con Paola Ginevra Buonomo Acura di Accademia Palermo 8 Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute.it

16.00 TALK 1

VIVERE OGGLCON IL TUMORE AL SENO

Che cosa è possibile fare anche per le forme più difficili da curare Con Giampaolo Bianchini responsabile del Gruppo Mammella nell'Oncologia medica dell'Ospedale San Raffaele di Milano, Rosanna D'Antona, presidente Indi Europa Donna, e Paolo Veronesi, presidente fondaci Umberto Veronesi e Ordinario in Chirurgia Università deeli Studi di Milano.

degli Studi di Milano Modera **Vera Martinella** Con il contributo non condizionante di **GILEAD SCIENCES**

16.00 ACADEMY RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Imparare le manovre salvavita, anche con la Realtà virtuale

Con Boris Bujic, direttore generale Irc Edu,
Matteo Limardi, segreteria Irc,
e Laura Perego, istruttrice Irc e volontaria del soccorso
A cura di Italian resuscitation council Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute it

DAL LABORATORIO AL PAZIENTE

Perché la ricerca traslazionale fa la differenza

Ta la CITTETE 172.

Con Andrea Califano, direttore del Dipartimento di Biologia dei sistemi Columbia University New York, e Gianvito Martino, direttore scientifico Irccs Ospedale San Raffaele, professore Unisr Modera Elena Meli

LA GRAZIA NEL LIMITE

La memoria poetica del corpo Con Piera Principe, performer, autrice Modera Cristina Marrone

domenica 13 novembre

10.00 FORUM

CHE FINE HA FATTO LA MEDICINA INTERNA?

Una crisi di riconoscimento che impatta su tutto il sistema sanitario

Con Sergio Harari, professore di Medicina interna, Università degli Studi di Milano, Dario Manfellotto, presidente Fadoi, Società scientifica di Medicina inter e Nicola Montano, ordinario di Medicina interna, Università degli Studi di Milano Università utagii Stanto Modera Luigi Ripamo

10.00 ACADEMY

MINDFULNESS

Lezione di rilassamento e concentrazione Lezione con Tommaso Poggio A cura di Accademia Palermo 8 Partecipazione gratulta con iscrizio iltempodellasalute.it

11.00 TALK 1 CHILI DI TROPPO

O VERA OBESITÀ? Come distinguerli e cosa fare? Con Alessandro Giovanelli, responsabile Inco, irccs Galeazzi - Sant'Ambrogio, e Laura Saino, psicologa e psicoterapeuta Inco, Irccs Galeazzi - Sant'Ambrogio Modera Luigi Ripamonti In collaborazione con GRUPPO SAN DONATO

11.00 ACADEMY

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Imparare le manovre salvavita, anche con la Realta virtuale Con Boris Bujic, direttore generale Irc Edu, Matteo Limardi, segreteria Irc Laura Perego, istruttrice Irc e volontaria del soccorso Acura di Italian resuscitation council

Partecipazione gratuita con iscrizione su iltempodellasalute.it

12.00 TALK 2

SPECCHIO DELLE MIE BRAME

Vantaggi e pericoli di medicina estetica e chirurgia plastica Con Marco lera, specialista in Chirurgia plastica

ricostruttiva ed estetica, **Giulia Salemi**, conduttrice e influencer, e **Francesco Stagno d'Alcontres**, president della Società Italiana di Chirurgia plastica ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica Sicre Modera Vera Martinella

CON LA REALTÀ VIRTUALE IL MASSAGGIO CARDIACO DA RAGAZZI

MA KAGAZLID

Bastano una app, un cellulare
e un cardboard
Con Gluseppe Ristagno, presidente uscente Italian
resuscitation council, e Federico Semeraro, preside
European resuscitation council Modera Ruggiero Corcella

14.00 ACADEMY PREPARARE E AMARE LE VERDURE

Les VERDUCES

L'asgreti del taglio perfetto

Con Stefano Erzegovesi, psichiatra, nutrizionista e divulgatore scientifico

Portecipazione gratulta con iscrizione su iltempodellosalute.it

14.00 FORUM LA MALATTIA PUÒ DIVENTARE UN'OPPORTUNITÀ

Storie di atleti e di padri Con Antonella Delle Fave, ordinario di Psicologia." Università degli Studi di Milano, Antonio Fantin, nuotatore italiano campione paralimpio, mondiale ed europeo, e Gerolamo "Gerry" Fontana, presidente Uildm sezione di Les sezione di Lecco Modera **Ruggiero Corcella**

SCOPRIRE PRESTO UN TUMORE AI POLMONI SI PUÒ

Il programma dedicato ai forti fumatori per arrivare alla diagnosi precoce

per arrivare alta diagnoss precoce
con Umberto Maispelle, responsabile Laboratorio
Patologia molecolare preditiva Università Federico II
di Napoli, Silvia Novelle, responsabile dell'Drotologia
toracica all'Aou San Luigi Orbassano, Torino,
e Glorgio Vittorio Scagliotti, prefessore di Oncologia
medica all'Università di Torino
Modera Vera Martinella
Con II contributo non condizionante di ROCHE ITALIA

15.00 ACADEMY

HATHA YOGA

La pratica per il benessere di corpo e mente Lezione con Paola Ginevra Buonomo A cura di Accademia Palermo 8 Partecipazione grutulta con iscrizione su iltempodellosalute.it

16.00 TALK 1

LA CERVICALE ESISTE DAVVERO?

DAV VEKOF:
Se si come si inquadra
e come si gestisce?
Con Paolo Grossi, direttore Anestesia, Rianlimazione,
Terapia dei doluce Pini – Cto Milano, e Bernardo Misaggi,
direttore Ortopedia e Traumatologia colonna vertebrale
Pini – Cto Milano. Modera Luigi Ripamonti

16.00 ACADEMY

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Imparare le manovre salvavita, anche con la Realtà virtuale Con Boris Bujic, directore generale irc Edu, Matteo Limardi, segreteria irc. e Laura Perego, istruttrice irc e volontaria d A cura di Italian resuscitation council Partecipazione gratuita con isc iltempodellasolute it

17.00 TALK 2

LA SMA SI AFFRONTA INSIEME

INSTEME
Tutte le forze in campo per
una malattia vara e difficile
Con Emilio Albamonte, neuropsichiatra infantile Centro
Clinco Nemo, Milano, Francesco Gasbarri, Digital 8.
Social Media di Disservatori Malattie Rare, responsabile
progetti disabilità, e Maria Pallara, presidente Associazione
gogetti disabilità, e Maria Pallara, presidente Associazione

Modera Luigi Ripamonti
Con il contributo non condizionante di NOVARTIS

18.00 FORUM

«BRUTTO MALE ADDIO»: I TUMORI NELL'ERA DEI SOCIAL

Il tabù è finito, oggi il cancro non si nasconde più

Con Massimo Falconi, direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia del pancreas e dei trapianti dell'Irrcs Ospedal San Raffaele di Milano, e Fedez, artista e imprenditore Modera Vera Martinella









Visite guidate con prenotazione su iltempodellasalute.it:

TUTTI I GIORNI DALLE 10.00 ALLE 18.00 AREA ESPERIENZIALE MOSTRA: RACCONTI E RITRATTI DI MEDICINA

giovedì 10 e venerdì 11 alle 15.00 | sabato 12 e domenica 13 alle 11.00 e alle 16.00



























CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina 33

Foglio 1



Simg, Simit, Siti

Campagna «Non Solo Flu: porgi l'altra spalla 3.0»

Tre società scientifiche dei medici di famiglia (Simg), degli infettivologi (Simit) e degli igienisti (Siti) lanciano un appello per le vaccinazioni, rivolto soprattutto ai soggetti fragili. La campagna «Non Solo Flu: porgi l'altra spalla 3.0. Stagione antinfluenzale 2022, un'opportunità per aumentare le coperture vaccinali» vuole ricordare l'importanza non solo della protezione contro le varianti del Covid e del virus influenzale in arrivo, ma anche dei vaccini contro pneumococco, Herpes Zoster e meningococco.



Il Sole

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Il Governo: Pnrr fuori

di opere irrealizzabili

tempo, così non va

Energia al posto

Oggi con Il Sole Tutte le strade

per la gestione del patrimonio della famiglia



Remonest Nordovest

Fondi Ue, la mappa dei piani di spesa

—domani nelle edicole di Val d'Aosta, Piemonte e Liguria

Pnrr e investimenti. le imprese resilienti —domani nelle edicole di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 23780,07 +0,36% | SPREAD BUND 10Y 210,40 -0,40 | BRENT DTD 96,65 -3,29% | ORO FIXING 1715,25 +2,18%

Indici & Numeri → p. 41-45

Giorgetti: bonus da cambiare, troppi costi Verso la proroga del 110% per le villette

La manovra 2023

Finora scostamento a 37,8 miliardi. Ipotesi del taglio al 90% già oggi con il DI Aiuti

Villette, nodo coperture per la proroga degli incentivi di tre mesi al 31 marzo

Il Piano europeo

Non una revisione ma un restyling là dove l'impatto degli eventi in-ternazionali rende complicato la

realizzazione di alcune opere. Questo il senso delle parole dei

ministri Fitto e Giorgetti in merito alla revisione di alcuni punti del

FONDO SALVA STATI

La Ue preme

prima mina

per l'ok al Mes,

per il Governo Gianni Trovati —a pag. 5 I conti pubblici rischiano di andare fuori controllose non si rimette manoa un superbonus gonifato ormai a un punto tale da produrre ouno scostamento complessivo da 37.8 miliardi nell'intero periodo di previsione». Così il ministro dell'Energia, Giancarlo Giorgetti, nell'audizione davanti alle commissioni di Camera e Senato. Sempre sul fronte superbonus, resta il nodo proroga per le villette: si lavora a un'eventuale estensione di tre mesi al 31 marzo 2023, ma c'el nodo coperture.

Mobili e Trovati — a pag 3.

LA RICOGNIZIONE TRA GLI OPERATORI

LO SHOCK ENERGETICO

di 90 miliardi

Jacopo Giliberto — a paga t

Cessione del credito ormai senza più spazi Il mercato è bloccato

La bolletta elettrica

dell'Italia al record

(erano 20 nel 2021)



PANORAMA

IL VOTO DI MIDTERM

Usa, la Camera ai Repubblicani Senato in bilico

La destra conquista la Camera, La destra conquista a camera, mentre il Sentato è ancora in bilico: sarà ballottaggio il 6 dicembre tra il Ireverendo Dem Warnock e Walker per assegnare il cruciale seggio della Georgia. Stravince il governatore della Florida Desantis, candidato anti Trump per il 2024. —a pagina s

Poste, slitta al 2023 la vendita di gas e luce

Poste Italiane rinvia il debutto Poste Italiane rinvia il debutto nella vendita di elettricità e gas alle famiglie, business ritenuto strategico, dall'autunno di quest'anno al primo trimestre del 2023.

—a pagina 2;

PATTO DI STABILITÀ

REGOLE PIÙ SEMPLICI PER **UNA EUROPA** PIÙ INTEGRATA

di Marcello Messori -ap. 19

AUTOMOTIVE Auto, l'industria contesta i nuovi limiti Euro 7

Se la proposta che verrà oggi dall'Ue dovesse inasprire i limiti di emissioni per i nuovi i motori Euro7, questo potrebbe accelerare la fine dei motori a gasolio in Europa

NEL MONDO

CORRUZIONE. SERVONO NUOVI MEZZI DI CONTRASTO

di Eugenio Fusco e Lorenzo Salazar —a pag. 18

Cuneo fiscale, nel 2023 un taglio da 3,5 miliardi

Governo-Sindacati

«La priorità delle priorità è il lavoro», dice Giorgia Meloni aprendo l'incontro con i sindacati. Un primo appuntamento che non poteva es-

sere che interlocutorio anche se sul tavolo è arrivata l'indicazione di una sforbiciata nel 2023 al cuneo fiscale che vale 3,5 miliardi. Intanto il ministro Giorgetti ha firmato il decreto che, dal primogennaio 2023, dispo-ne un adeguamento pari a +7,3% delle pensioni. Fiammeri, Pogliotti e Rogari —a pag. 6

LA GUERRA IN UCRAINA Mosca ordina

il ritiro delle truppe da Kherson



particolare, spiega che il Pnrr ven-ne costruito prima degli eventi bellici e oggi i costi di materie prime ed energia portano a ricalcola

Piano europeo di rilancio e resi-lienza (Pnrr). Nel caso di interven-ti oggi non più realizzabili, la pro-

con finalità energetiche. Fitto, in

sta di Governo sarebbe quella di indirizzare le risorse su progetti

SOLUZIONI AUTOMATICHE M MECALUX

PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

t 0298836601

mecalux.it

Gas serra, accordo Ue per obiettivi più restrittivi

Si di Consiglio e Parlamento Ue Si di Consigno e Parlamento Ue a una proposta della Commissione che fissa obiettivi più stringenti (dal 29 al 40%) nella riduzione dei gas serra di alcuni settori al 2030 —α ραgina 11

Nòva 24

Servizi climatici

Il climate change cambia l'agricoltura

Alberto Magnani -a pag. 24

CORRIERE DELLA SER

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281



Più di novanta scosse Terremoto nelle Marche Scuole chiuse, treni fermi

di Riccardo Bruno e Alessandro Fulioni



Michelle Obama su 7 «La rabbia per volare alto» domani sul settimanale

energio

Servizio Clienti - Tel, 02 63797510 mail: servizioclienti a corriere it

Il voto, gli scenari

OUEI CONTI APERTI NEGLI USA

di Massimo Gaggi

e i miei candidati vincono. tutto il merito, se perdono non prendetevela con me». Trump ha provato ad attenuare con una battuta (per una volta più sarcastica che minacciosa) la delusione: nonostante condizioni giudicate ideali alla vigilia - alta inflazione, salari reali in declino. criminalità e immigrazione che tornano a essere problemi drammatici, scarsa popolarità di Biden l'attesa onda repubblicana non si è materializzata. Fa impressione vedere The Donald comportarsi come un allenatore in difficoltà che se la prende con la scarsa caratura tecnica dei suoi giocatori. Salvo che Trump si è scelto i candidati uno per uno, puntando sui più radicalizzati, spesso spazzando via quelli, meno estremi e con più capacità amministrativa, proposti dal suo partito. È presto per dire che Trump ha perso la sua diabolica capacità di tenera in pumo gran parte tenere in pugno gran parte dell'elettorato repubblicano. Alla Camera arriva comunque una maggioranza di destra zeppa di suoi fedelissimi pronti a trasformare il Congresso in una polveriera. Ma ora l'ex presidente non deve fare solo i conti con la delusione dei conservatori per le sfide perse a causa della scelta di candidati impresentabili. La

temibile nella corsa verso la nomination repubblicana alla Casa Bianca. continua a pagina 34

Andrea De Carlo

lo, Jack e Dio

perse a causa della scella di candidati impresentabili. La vittoria di Ron DeSantis in Florida con un margine di quasi 20 punti (due anni fa li Trump superò Biden solo del 3%) rende il governatore un concorrente ancor più temibile nella corsa verso la



di Viviana Mazza e Giuseppe Sarcina da pagina 2 a pagina 6



I VOLTI NUOVI Eal Congresso ora debutta la generazione Z

di Samuele Finetti e Andrea Marinelli



IL CAFFE

i fa fatica a capire perché una donna mite e conciliante come Liliana Se-gre abbia dovuto trascorrere l'intera vita a ripararsi dall'odio. Gli ultimi a detestarla, in ordine di tempo, sono i no vax che le augurano la morte sui social. Nei mesi scorsi uno di loro era arrivato a defi-nirla in pubblico «una donna vergognosa che dovrebbe sparire». Ma che cos'ha mai fatto di male, la senatrice sotto scormai fatto di male, la senatrice sotto scor-ta, oltre a mettersi in coda per il vaccino e indossare la mascherina come milioni di altri anziani giustamente preoccupati degli effetti di un virus che staya man-dando molti di loro al Creatore? Non si sa. Forse avrebbe dovuto aggirarsi per i vagoni della metropolitana di Milano stamutendo in faccia ai pendolari? Nelle teste di certi fanatici scorre un film del-

Liliana e i no vax

l'assurdo: la Segre, in quanto ex deporta-ta, aveva l'obbligo morale di riconoscere nei no vax i legittimi eredi dell'Olocau-sto, mettendo la sua tragedia a disposi-

sto, mettendo ia sua tragedia a disposi-zione di una farsa.

Quel che più colpisce, in questa disfida surreale, è il profondo squilibrio di iro-nia tra le parti in causa. Mentre i com-plotto-vittimisti che maledicono la Segre protorvitalista tre materioro la segre si prendono terribilmente sul serio, il bersaglio dei loro improperi si protegge con un'arma di difesa che gli altri ignora-no: il senso dell'umorismo. A quelli che ancora ieri le auguravano di morire tra atroci tormenti, la senatrice ha risposto: «Ho 92 anni, portate un attimo di pa-zienza». Poi, dopo 92 anni, si è finalmen-te rotta le scatole e li ha denunciati.

Ucraina Le truppe russe lasciano la riva destra del Dnipro

Ordine di Mosca «Passo indietro, via da Kherson»

La guerra a una svolta, gli effetti sui negoziati

di Lorenzo Cremonesi e Andrea Nicastro

a Russia si ritira dalla città Li di Kherson. Le truppe han-no iniziato a lasciare la riva destra del fiume Dnipro nel Sud dell'Ucraina. La decisione è stata presa dal generale Su-rovikin, che comanda l'esercito di Putin. La guerra è a una svolta perché da quella zona si controlla tutta la Crimea. Con implicazioni politiche e sulle trattative per la pace. Si prova ad attivare un nuovo canale di dialogo con gli Stati Uniti.

FACEBOOK E I LICENZIAMENTI

L'annuncio di Zuckerberg «Meta taglia 11 mila posti»

di Martina Pennisi

M eta licenzia u mila dipendenti. Mark Zuckerberg: «Dobbiamo essere più snelli». L'annuncio è arrivato con una lettera del fondatore ai dipendenti: in un anno il marchio ha perso il 70% del valore. Il taglio, ha poi spiegato l'ad, sarebbe necessario poiché l'aumento «significativo» degli investimenti non ha portato i risultati seventi non ha portato i risultati sperati.

Governo Meloni: in futuro rischio di pensioni inesistenti

Tensione Roma-Parigi sullo sbarco dei migranti

di Stefano Montefiori p Fiorenza Sarzanini

mergenza migranti, con la E mergenza migranti, con la Francia è di nuovo burra-sca. L'Eliseo parla di «com-portamento irresponsabile» dell'Italia che deve «svolgere il suo ruolo e rispettare i suoi impegni europei». La premier Giorgia Meloni respinge le ac-ense di violazione delle leggi cuse di violazione delle leggi cuse di violazione delle leggi internazionali e del mare e parlando ai parlamentari di Fdl, distingue: «A bordo di queste navi non ci sono nau-fraghi ma migranti». Sul fron-te lavoro Giorgia Meloni ai sindacati: si rischiano pensio-ni future inesistenti

ni future inesistenti. alle pagine 12, 13, 18 e 19 Marro, Piccolillo, Serafini

Il Pd e l'agenda del futuro

di Enrico Letta



I Pd resta la casa dei veri democratici. Prima di tutto viene l'interesse del Paese. a pagina 16

L'INTERVISTA / LUCA ZAIA

«Perché boccio le trivelle»



N o alle trivelle «perché ancora paghiamo per gli errori del passato» dice Zaia. a pagina 17







Anno 47 - Nº 265

la Repubblica



dal nostro corrispondente

Paolo Mastrolilli

Il commento

Gli anticorpi

della democrazia

di Paolo Garimberti segnale che arriva dalle elezioni

Quel seggio in Georgia

con l'America in palio

dalla nostra inviata Anna Lombardi . a pagina 5 Brutte notizie

per Putin

di medio termine è che la

Fondatore Eugenio Scalfari

Giovedì 10 novembre 2022

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con Green & Blue

in Italia € 1.70

SVOLTA NELLA GUERRA

La grande ritirata russa

L'annuncio in tv dei vertici militari: via da Kherson. 40 mila uomini spostati sull'altra sponda del fiume Dnepr. La diplomazia di Mosca: pronti a negoziare Il silenzio del Cremlino. Cautela del governo di Kiev che sospetta l'inganno: è una manovra, cercano di prendere tempo per riorganizzare l'esercito

La Casa Bianca: "Al G20 discuteremo i passi per arrivare alla pace in Ucraina"

L'analisi

Resta ancora l'ombra nucleare

di Gianluca Di Feo

Trussi potevano andarsene combattendo, lasciando squadre di incursori nelle case di Kherson per rendere dura l'avanzata ucraina e nascondere la disfatta. Invece Mosca ha deciso di dare un segnale politico e ritirare tutte le truppe a destra del fiume Dnper.

🌞 a pagina 3

Mosca ha annunciato che si ritirerà da Kherson, il capoluogo della provincia che un mese fa intendeva includere nella Federazione russa . È la terza ritirata, dopo che le truppe hanno lasciato il nord di Kiev e Kharkiv. Ma questa volta il significato è diverso. L'alto comandante delle forze russe in Ucraina Surovikin spiega: «Capiamo che non è una decisione semplice, ma preserverà le vite dei nostri uomi-ni». L'Ucraina resta in silenzio, anche di fronte all'apertura di una negoziazione perché teme una trappola. E la Casa Bianca annuncia che al G20 si potrà discutere di pace.

di Brera e Castelletti alle pagine 2 e 3

Lettera agli studenti del ministro dell'Istruzione

Nella Giornata della libertà la destra dimentica il fascismo

L'intervista

Valditara: "Sono figlio di un partigiano non accetto lezioni'

> di Ilaria Venturi a pagina 17

Ieri, 9 novembre, giornata mondiale contro il fascismo e l'antisemitismo proclamata dalle Nazioni Unite in coincidenza con l'anniversario della notte dei cristalli, il governo ha rievo cato solo la caduta del Muro di Berli-no nel 1989 come simbolo di libertà. Lo ha fatto il ministro dell'Istruzio-ne Valditara in una lettera agli studenti, lo ha ribadito la premier. di Giannoli e Vecchio a pagina 16

1 MESE DI UTILIZZO Prostamol E NON HAI PIÙ SCUSE tamol è un integratore alimentare. Itegratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta Ita ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il voto di Midterm

Usa, i democratici fermano l'onda rossa Biden: "Pronto a ricandidarmi nel 2024"



Pennsylvania II democratico John Fetterman avrà un seggio al Senato

di Marta Dassù a pagina 35

I diritti hanno convinto la "Generazione Z"

> di Gianni Riotta a pagina 6

Domani in edicola

Sul Venerdì Marco Bellocchio

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



e la serie tv sul caso Moro

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano – via Winckelmann, 1 – Tel. 02/574941,

con Alessandro Barbero "I Romanzi Storici" € 11,60

LATESTIMONIANZA

Anch'io, Vanessa Ferrari, vi dico basta con la ginnastica degli orrori

VANESSA FERRARI - PAGINA 36



ILTENNIS

Nadal stuzzica Alcaraz e Sinner "Non sono come me e Federer'

STEFANO SEMERARO - PAGINA 33



IL CALCIO

Toro, Radonjie stende la Samp la Juve cerca il quinto successo

BUCCHERI E ODDENINO - PAGINE 34-36

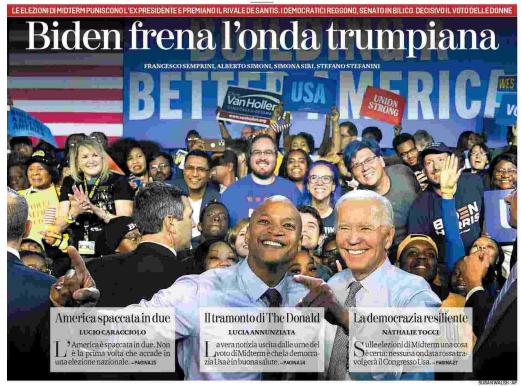


GIOVEDÎ 10 NOVEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 C CON GREEN & BLUE II ANNO 156 II N.310 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL353/03 (CONV.INL27/02/04) II ARTI 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN



LA PREMIER ALSINDACATI: "PRIORITÀ LAVORO, INFUTURO RISCHIO PENSIONI INESISTENTI". DA GENNAIO ASSEGNI SU DEL 7,3%

Meloni: "Italia, è il momento più durc

La Ue e la Francia rilanciano le accuse a Roma: "Tocca a voi salvare i migranti della Ocean Viking"

IL COMMENTO

TRA GIORGIA E CGIL ROTTURA NELL'ARIA

MARCELLO SORGI

9 attenzione era tutta puntata 7 attenzione era tutta para-su Meloni e Landini. La pre-mier e il segretario Cgil che, diceva, avrebbe cercato il dialogo. - PAGINA7

PAOLO BARONI

Giorgia Meloni apre ai sindacati, ri-Giorgia Melom apre ai sindacati, ri-conosce che il lavoro è «la priorità delle priorità», che la tassazione troppo alta è un grande freno per il Paese e che un altro problema sono le pensioni («oggi troppo basse ed in futuro inesistenti)». Ed evidenzia che «stiamo affrontando il momen-to più difficia della resir della Pae to più difficile della storia della Re-pubblica», servizi-pagnes.

LA GUERRA IN UCRAINA

Se Putin si ritira da Kherson

ANNA ZAFESOVA

Ora è chiaro con quali criteri Ser-gey Surovikin è stato scelto come comandante dell'invasione in Ucraina. Tocca a lui annunciare la ritirata da Kherson.-paginaiz LE IDEE

Dialogo Parsi-Mannocchi "Pace non significa resa"

FRANCESCA MANNOCCHI - PAGINA 28

LA POLEMICA

Valditara, i comunisti e il muro di Berlino strane idee di libertà



9 novembre – caduta del Mu ro di Berlino - torna interessante per la destra. - PAGINA 27

LA STORIA

"Denuncio i No Vax" Liliana Segre sceglie di nuovo il coraggio

ELENALOEWENTHAL



Liliana Segre al forum del-le donne ebree d'Italia. - PAGINA IB

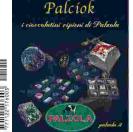
L'INTERVISTA

Muti, destra e merito "No al nazionalismo preferisco l'identità"

FEDERICO MONGA



Riccardo Muti dirigerà il Don Giovanni a Torino: «Oggi sarebbe censurato». - PAGINEZZ-23



BUONGIORNO

Con l'inesauribile energia di cui bisogna dargli riconoscimento, e per essere ora ministro delle Infrastrutture, Mat-teo Salvini ha trovato un argomento alternativo agli sbar-chi dei migranti: parla da mattina a sera di ponti, autostrade, ferrovie, cantieri in generale. Se la sua energia verrà assecondata, entro cinque anni l'Italia sarà una grande Los Angeles. Però il ministro si è imbattuto in una grana: il codice degli appalti. E in effetti si dibatte da lustri sull'opportunità di semplificarlo, ma tutti lo dicono e nessuno ci riesce. Voi forse credete che il codice degli appalti sa una cosa di tre paginette e invece è un mostro diviso. sia una cosa di tre paginette, e invece è un mostro diviso in sei parti, ogni parte divisa in numero di titoli variabile dai tre ai sei, ogni titolo di un numero di articoli per un to-tale di duecentoventi, e a ogni articolo segue l'imprescin-

Che cosa è il genio?

díbile carico di commi, e di commi nuovi che aggiornano diblie canco di commi, e di commi nuovi che aggiornano commi vecchi («l'articolo 29, comma 1-sexies e 1-quinquiesdecies, lett. b), del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14»). E alla fine, venticinque allegati. Immagino che il buon Salvini se lo sia ritrovato fra le mani e abbia prodotto la giusta riflessione: semplificare! Però a modo suo: ha ordinato di ridurlo della metà. Ma Pero a modo suo; na ordinato di nduno della meta, Ma non sto scherzando: il cinquanta per cento delle parole va eliminato, ha detto. Ora bisognerà trovare il metodo. Cas-sare tre delle sei parti? Espungere un articolo si e uno no? Cancellare le parole dispari? Non sose Salvini, dimezzan-do il codice, conti di dimezzare i tempi degli appalti. Di si-curo, intanto, dimezza i tempi di lettura. Genio.







DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDI 10 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 267 - 1.50 euro



MAGGIORANZA UNITA

Il Cav va in Senato Centrodestra unito su Fontana

■ Nel giorno delle nomine dei presidenti di commissione, Silvio Berlusconi torna in Sena-to e il centrodestra si dimostra di nuovo unito nell'annuncio del candidato alle prossime Re-gionali in Lombardia: toccherà al governatore uscente, il leghista Attilio Fontana

Cesaretti, de Feo e Greco da pagina 8 a 10

L'ATTACCO ASSURDO A VALDITARA

GLI ANALFABETI **DEL COMUNISMO**

di Alessandro Gnocchi

pletora di antifascisti in assenza di fascismo non riesce a dichiarar si anticomunista neppure a trenta-tré anni di distanza dalla caduta del Muro (9 novembre 1989). Per appartenere alla famiglia liberal-democratica è necessario essere antifascisti e anticomunisti. Il concetto è semplice, infatti si è affermato in tutto il mondo occidentale, tranne in Italia.

Ieri abbiamo assistito a una polemica grottesca contro Giuseppe Valditara, il mi-nistro dell'Istruzione e del Merito, colpevole di aver scritto una lettera agli studenti in cui si dice: la caduta del Muro di Berlino ci ha consegnato un mondo più libero, il comunismo voleva creare il paradiso in terra invece ha fatto milioni di morti. Qualcuno, per ignoranza o in cattiva fede, si sorpren-de del comunicato, insinuando sia una di-rettiva da Minculpop. I ministri hanno sempre scritto lettere agli studenti in occasione del ricordo di un evento storico. Basta andare sul sito del ministero, se ne trovano decine: nessuno è mai stato accusato di fare politica. Quindi il problema deve essere proprio il contenuto della lettera. Un'ovvie-tà per tutti, ma non per i nostalgici che vorrebbero vivere in un eterno dopoguerra. Paradossalmente, la reazione avvalora il messaggio del ministro. In effetti, per avere più libertà, ci sarebbe bisogno di intellettua-li consapevoli di quello che dicono.

L'equazione democrazia uguale antifascismo è stata inventata dalla propaganda del Partito comunista italiano. L'altra equazione sbagliata è Resistenza uguale Partito co-munista italiano. Molti comunisti erano antifascisti ma non democratici, fedeli alla linea più che all'Italia. Deposero le armi per ordine del Partito. Il segretario Togliatti non fece altro che adeguarsi alla volontà di Stalin. Il tiranno sovietico era impegnato a consolidare il potere sull'Europa orientale e non voleva aprire un nuovo fronte. Nella Resistenza, poi, c'erano anche i cattolici, i militari, i monarchici, i liberali, gli anarchi-ci, gli azionisti. Sulle vittime del comuni-smo, inutile discutere: le cifre possono essere discordanti ma è impossibile negare sia stato una tragedia.

Ci sono fior di studi su ogni questione, a partire da quelli di Elena Aga Rossi e Victor Zaslavsky sulla puramente strategica «svoi-ta democratica» del Pci. Se ne consiglia la lettura a membri dell'Anpi fuori dal tempo, storici a senso unico, politici analfabeti di ritorno ma anche di andata, ideologi della domenica, laureati all'università della vita,

opinionisti esperti di tutto e niente. I fatti di ieri sono anche una lezione per il centrodestra: la cultura conta. Il centrode stra non ha mai saputo creare un clima fa-vorevole alla libertà. Anche per questo oggi deve difendersi da accuse al limite (superto) dell'idiozia.

COMPLOTTISTI

Ecodeliri sul terremoto «È colpa delle trivelle»

Sisma di magnitudo 5,7 al largo delle Marche, tragedia sfiorata. Gli estremisti verdi accusano le perforazioni

LE ELEZIONI DI MIDTERM NEGLI USA

I democratici perdono la Camera Ma l'onda repubblicana non c'è

servizi da pagina 12 a pagina 14



AVVERSARI Donald Trump e Joe Biden in due recenti comizi elettorali

I DUE LEADER FRA PARTITI E CONCORRENTI

Rivincita Biden, Trump oscurato

Marco Liconti e Valeria Robecco alle pagine 12 e 13

LE CONSEGUENZE POLITICHE

Perché il pareggio non è un male

Marco Gervasoni a pagina 14

leri mattina nelle Marche la sveglia delle 7 è arrivata con una scossa di magnitudo 5.7 che si è sentita lungo tutta la costa adriatica, fino in Veneto. Dopo due minuti la terra ha tre-mato ancora con una magnitudo di 5.5. E si sono subito scatenati i deliri dei No trivelle.

Digiorgio a pagina 19

COS'É SUCCESSO

Settanta scosse La mappa rischi? Ha vent'anni

Maria Sorbi

a pagina 18

L'ITALIA NELLA STRETTA DI BRUXELLES

Rispunta la flat tax estesa I rischi del nuovo Patto Ue

Lodovica Bulian e Rodolfo Parietti

dell'attenzione del governo. Oltre all'estensione del tetto per le partite Iva, si lavora anche alla versione legata all'in-cremento di reddito del 2022.

alle pagine 6 e 7

IL SEGRETARIO SBARRA

La Cisl: «Serve un'intesa sulle tariffe»

di Marcello Zacché

TENSIONE SULL'IMMIGRAZIONE

Sbarchi, è lite con Parigi Meloni: «Tema europeo»

di **Adalberto Signore**

Giorgia Meloni ed Emmanuel Macron si vedranno a Pa rigi il 13 dicembre per la confe renza sull'Ucraina, Quasi cer-tamente non faranno cenno alle tensioni di queste ore sul fronte immigrazione. ASL TAR E GOVERNO

Cavilli e medici Quei giochetti anti-linea dura

di Fausto Biloslavo

nagina 3

DIBATTITO SUI MÂNESKIN

Non solo melodia, l'Italia è anche rock

di Emilio Pappagallo

Sui Måneskin e la loro musica si è riaccesa, grazie a Ringo e poi a Daniele Suraci, direttore artistico di Radiofreccia una nuova ed eterna polemica. E l'aver riportato un dibattito musicale al centro dell'interesse mediatico e culturale è già la prima grande vittoria della band romana.

a pagina 25



a pagina 4 L'ANNUNCIO SVOLTA DEL MINISTRO SHOIGU

Mosca costretta al ritiro da Kherson «Salviamo la vita dei nostri soldati»

Andrea Cuomo a pagina 15

NEL PC FOTO PEDOPORNOGRAFICHE

«Ha stuprato altre 10 ragazzine»

Bravi a pagina 17

Nuova inchiesta su Genovese

